

# Marco Ranfo

## De Ramphis et suis sequacibus banitis.

### Abstract

In questo *Quaderno* si presenta l'oscura tragedia della casata dei Ranfi, avvenuta a Trieste nell'anno 1313, sia nella prima versione prettamente dedicata al "processo" che nella nuova versione inedita, che gli autori hanno riveduta e arricchita di nuovi personaggi e liriche, tanto da poter essere ritenuta un musical. Inserito all'interno di una visione delle vicende tergestine che partono dalla fine del XIII secolo sino al 1382, questo lavoro propone di gustare uno spettacolo coinvolgente, frutto della creatività costruita su solide basi culturali

Edda Vidiz e Renzo Arcon ricostruendo, il più fedelmente possibile, la situazione politico-sociale della Trieste del 1313, presentano un Marco Ranfo eroe-uomo, con le sue certezze, i suoi dubbi, i suoi affetti. Fanno rivivere sulla scena i tormenti della moglie Chiara, l'irruenza di Fiordaliso, presunta amante abbandonata e fedele, il coraggio dei figli Giovanni e Pietro. Mentre tutto intorno, nell'Osteria Comunale, nella casa grande dei Ranfo, sotto la Loggia del Comune, si muovono i triestini di allora, mestatori, violenti, pavidì, ma pur sempre pronti a difendere, anche con la vita, il Comune e la libertà.

Particolare cura è stata posta nelle musiche composte da Edy Meola, organicamente in linea con il tema.

**MARCO RANFO: de Ramphis et suis sequacibus banitis:** dagli avvenimenti storici più importanti del periodo attinente al bando dei Ranfi, alle direttive in materia di processo penale presso il Giudice dei Malefizi, a tutte le ipotesi trascritte dagli storici nel corso degli anni e che, attualmente, possono essere confutate grazie alla recente scoperta di un documento che getta nuova luce o altre ombre sulla tragica vicenda.

Un'esperienza storica da non perdere.



**PALCOSCENICO TRIESTINO**

**QUADERNO N° 3**